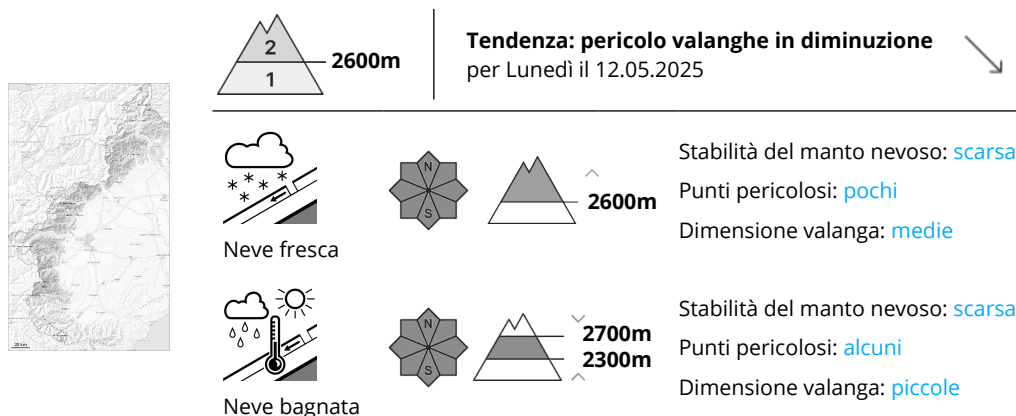


Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alle colate di neve a debole coesione. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

La neve fresca degli ultimi giorni può in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii estremamente ripidi al di sopra dei 2600 m circa.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2024/25. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

In estate e autunno, i bollettini valanghe vengono pubblicati in formato testo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà rapidamente.

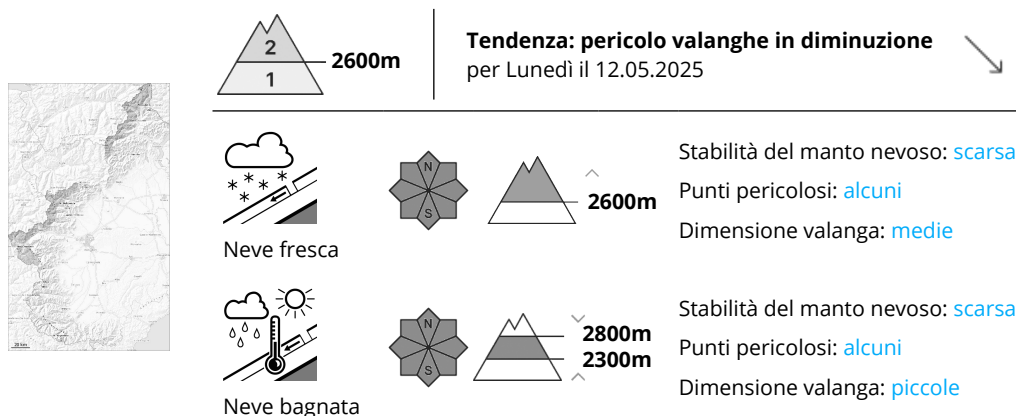
Ad alta quota: La parte centrale del manto nevoso è umida, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta da rigelo.

Soprattutto sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud est: Il manto nevoso è bagnato, con una crosta da rigelo in superficie.

Al di sotto dei 1800 m circa praticamente non c'è neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà già durante la mattinata. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

La neve fresca può in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni, attenzione sui pendii ripidi rocciosi, come pure sui pendii soleggiati tra i 2200 e i 2800 m circa.

La neve fresca degli ultimi giorni può distaccarsi spontaneamente anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2024/25. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

In estate e autunno, i bollettini valanghe vengono pubblicati in formato testo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà rapidamente.

Al di sopra dei 2800 m circa: La parte centrale del manto nevoso è umida, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta da rigelo.

Soprattutto sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud est: Lo strato di neve fresca è umido, con una crosta da rigelo in superficie.



Al di sotto dei 1900 m circa c'è solo poca neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 12.05.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Il manto nevoso è per lo più stabile. Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Al mattino condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali, attenzione sui pendii molto ripidi in seguito all'irradiazione solare.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2024/25. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Al di sotto dei 2000 m circa c'è solo poca neve.

